



COMUNE DI MALCESINE

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

Trasmessa alla Corte dei Conti in data 8.04.2024

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	4
Attività tributaria	6
Attività amministrativa	7
Relazioni degli uffici e servizi	15
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	29
Equilibrio parte corrente e parte capitale	30
Risultato della gestione	32
Utilizzo avanzo di amministrazione	34
Gestione dei residui	35
Obiettivo di finanza pubblica	37
Indebitamento	38
Conto del patrimonio	39
Riconoscimento debiti fuori bilancio	40
Spesa per il personale	41
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	42
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	43
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	44
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	45
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	49
Firma e certificazione	50

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	3.666	3.653	3.642	3.634	3.599

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Lombardi Giuseppe	Sindaco
Concini Livio	Vicesindaco
Furioni Roberto	Assessore
Pallua Sara	Assessore
Renaldini Isabella	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
LOMBARDI GIUSEPPE	SINDACO
CONCINI LIVIO	VICESINDACO
FURIONI ROBERTO	CONSIGLIERE
RENALDINI ISABELLA	CONSIGLIERE
PALLUA SARA	CONSIGLIERE
CHINCARINI MARCELLO	CONSIGLIERE
BENEDETTI ALESSIO	CONSIGLIERE
TESTA STEFANO	CONSIGLIERE
FAVALLI GIANLUIGI	CONSIGLIERE
GASPARINI MARTINA	CONSIGLIERE
FLORIDIA AURORA	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	DOTT.SSA INCERTI CLAUDIA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	5
Totale personale dipendente (num):	43

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi

in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2023	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati		X	X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	1		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Delibera di consiglio comunale 40 del 31.10.2019
Oggetto	Modifica regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari.
Motivazione	Adeguamento alla normativa regionale.
Riferimento	Delibera di giunta comunale 131 del 05.12.2019
Oggetto	Approvazione regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivo recupero evasione di cui al comma 1091 articolo 1 della legge di bilancio 2019 - legge 145/2018.
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 13 del 22.06.2020
Oggetto	Interpretazione autentica dell'art. 9-bis del "regolamento comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi e aree pubbliche" (dc n. 15 del 10/03/1999 e s.m.i.)
Motivazione	Interesse dell'Amministrazione Comunale fornire l'interpretazione autentica
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 23 del 28.09.2020
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap).
Motivazione	Modifica al fine di apportare una maggiore semplificazione.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 25 del 28.09.2020
Oggetto	Approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU) ai sensi della l. 160/2019.
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 29 del 28.09.2020
Oggetto	Approvazione regolamento edilizio comunale in adeguamento alle disposizioni introdotte con DGRV 1896-2017 e DGRV 669-2018 - approvazione regolamento edilizio tipo (ret).
Motivazione	Adeguamento normativa regionale.
Riferimento	Delibera di giunta comunale 50 del 22.04.2021
Oggetto	Modificazioni e integrazioni del regolamento comunale delle procedure selettive per il reclutamento di personale
Motivazione	Modifica al fine di disciplinare la materia riguardante l'utilizzo di graduatorie di altri enti.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 7 del 30.04.2021
Oggetto	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 8 del 30.04.2021
Oggetto	Regolamento per l'applicazione del canone concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 9 del 30.04.2021
Oggetto	Regolamento piano del commercio su aree pubbliche
Motivazione	Adeguamento normativa regionale.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 32 del 30.06.2021
Oggetto	Delibera di approvazione del regolamento per la disciplina del tributo tassa rifiuti (TARI)
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 61 del 09.11.2021
Oggetto	Integrazione al regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del consiglio comunale
Motivazione	Possibilità di convocare il consiglio comunale con invio alla casella di posta elettronica certificata all'uopo indicata da ciascun Consigliere Comunale
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 13 del 29.04.2022
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento comunale denominato "mercato contadino di Malcesine"
Motivazione	Ampliare la gamma di prodotti vendibili provenienti anche da aziende e imprese ubicate al di fuori

della Regione Veneto e cambiandone la dislocazione.

Riferimento	Delibera di consiglio comunale 14 del 27.04.2023
Oggetto	Modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 22 del 20.07.2023
Oggetto	Modifiche al regolamento comunale di contabilità armonizzata.
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di giunta comunale 137 del 14.11.2023
Oggetto	Modificazione e integrazione del regolamento comunale delle procedure selettive per il reclutamento di personale
Motivazione	Adeguamento normativa.
Riferimento	Delibera di consiglio comunale 41 del 29.11.2023
Oggetto	Revisione e aggiornamento del regolamento per la gestione associata del servizio di asilo nido comunale l'isoletta
Motivazione	Aggiornamento alla luce delle mutate esigenze delle famiglie.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,20	8,20	8,20	8,20	8,20
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti	Imposiz. Rifiuti
Tasso di copertura	100,87	99,51	97,78	100,09	96,67
Costo pro capite	453,10	437,58	462,67	464,04	480,62

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Relazioni degli uffici e servizi

AMMINISTRAZIONE GENERALE

La principale criticità a cui ha dovuto far fronte, l'amministrazione comunale, nel corso del mandato 2019-2024, è sicuramente l'emergenza sanitaria da Covid-19. L'amministrazione si è vista costretta alla riorganizzazione delle ordinarie modalità di lavoro, predisponendo e coordinando il lavoro agile per tutti i dipendenti e integrando le infrastrutture telematiche a disposizione, anche con il passaggio dei programmi in cloud. L'impatto della pandemia è ricaduto inevitabilmente anche sui cittadini sia in termini economici che sociali; l'amministrazione ha ritenuto di andare in contro a tali difficoltà sia a livello economico con agevolazioni tariffarie e contributi ai cittadini e alle imprese mettendo a disposizione una serie di servizi per la collettività.

A livello finanziario l'ente non ha subito ripercussioni grazie ai rilevanti fondi emergenziali erogati dal Ministero che ammontano a circa 7.570.000,00 euro.

Le somme in questione, per una serie di fattori positivi, hanno determinato notevoli avanzi di amministrazione per gli anni 2020, 2021 e 2022 generati in parte da minori attività di ordinaria gestione finanziati con i fondi ministeriali e in parte da andamenti finanziari positivi dovuti alla rinegoziazione dei mutui e dall'inaspettato andamento positivo, rispetto alle previsioni, delle entrate tipiche degli enti ad economia prevalentemente turistica.

Negli anni successivi si sono avuti notevoli finanziamenti esterni da fondi PNRR e da altri finanziamenti oltre all'impegno di utilizzare gli avanzi di amministrazione come dimostrato dai prospetti finanziari di dettaglio.

Si evidenzia l'evoluzione dell'andamento occupazionale dei dipendenti dell'ente caratterizzato dalla prevalenza di cessazioni nelle prime annualità del mandato amministrativo e dalle assunzioni a tempo indeterminato, negli ultimi anni, con la ricerca di personale attraverso procedure concorsuali, alcune in corso di esecuzione nell'anno 2024. Si sono attivati, per i dipendenti, i presupposti per una costante formazione sia obbligatoria sia programmata per la crescita del livello qualitativo delle prestazioni lavorative.

Per quanto riguarda i servizi informatici si evidenzia l'avanzamento del progetto pluriennale di investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le pubbliche amministrazioni locali" finanziato per la somma di euro 77.897,00 con fondi PNRR legato al passaggio progressivo in cloud di n. 13 applicativi gestionali - Decreto n. 85 - 1 / 2022 – PNRR.

Tale progetto in fase di ultimazione a fine 2023 ha interessato la migrazione al cloud dei seguenti applicativi: contabilità, patrimonio, economato, revisione contabile, protocollo, atti formali, tributi maggiori, servizi a domanda individuale, asili nido, tributi minori, canoni, edilizia privata, fatturazione attiva. Si segnala inoltre l'implementazione, nel corso del mandato dell'utilizzo di strumenti di accesso ai siti istituzionali tramite spid e del pagamento con il sistema pagopa.

SEGRETERIA

Per le attività dell'Amministrazione comunale del quinquennio 2019-2023 dell'area Segreteria, malgrado il difficile periodo della pandemia Sars-Covid-19, che ha notevolmente limitato l'azione amministrativa del periodo dal 2020, 2021 e gran parte del 2022, si può riportare quanto segue:

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Per quanto riguarda l'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza è stata data attuazione al D.lgs. n. 150/2009, approvando ed aggiornando il Piano triennale alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza con provvedimenti:

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE:

- n. 9 del 31/01/2019 "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - CONFERMA DEL PIANO 2018-2020";

- n. 9 del 29/01/2020 "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2020 - CONFERMA DEL PIANO 2018-2020";

- n. 43 del 22/04/2021 "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2020 - ADOZIONE DEL PIANO 2021-2023";

- n. 50 del 29/01/2022 "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2020 - CONFERMA DEL PIANO 2021-2023";

- n. 40 del 28/03/2023 APPROVAZIONE SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DEL PIANO 2023 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"

Si segnala l'aggiornamento dei corsi di formazione a tutto il personale e il raggiungimento del pieno regime delle pubblicazioni nella sezione amministrazione trasparente svolto per tutti gli uffici, oltre ad alcuni automatismi predisposti per i provvedimenti dei dirigenti, i benefici economici, le collaborazioni e consulenze.

È stato nominato il Responsabile alla Prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza (RPCT) e un gruppo di lavoro a supporto per curare gli adempimenti e gestire le scadenze normative previste in materia.

Riguardo alla gestione della privacy prosegue il modello organizzativo completo per l'Ente relativo alla tutela della privacy basato su assistenza specialistica continuativa relativa al RGPD 2016/679 e al novellato Codice Privacy.

TRIBUTI COMUNALI

L'imposta IMU è stata oggetto di evoluzione con l'introduzione della Legge n. 160/2019 ("Legge di bilancio 2020"), che al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Tale intervento ha comportato l'approvazione di un nuovo regolamento IMU approvato dal Consiglio Comunale. Nel corso dell'intero mandato, è stata mantenuta in linea di massima un'invarianza quasi totale della pressione fiscale. Sono state infatti applicate le aliquote in vigore dall'annualità 2014 senza subire aumenti nel corso del mandato ad eccezione però dell'aliquota relativa ai fabbricati rurali strumentali i quali (precedentemente esenti), a partire dall'anno 2020, sono stati tassati con l'applicazione dell'aliquota dell'1 per mille ai sensi dell' art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993.

Nel periodo in questione sono inoltre state concesse a livello statale, causa emergenza COVID-19, esenzioni e riduzioni dell'imposta a specifiche casistiche di contribuenti al fine di poter fronteggiare l'emergenza sanitaria che ha coinvolto il mondo intero.

Nel corso del mandato si è inoltre dato avvio, oltre alle ordinarie attività accertative di omesso/parziale pagamento, anche all'attività di verifica e accertamento delle situazioni che riguardavano agevolazioni IMU "abitazione principale" concesse anche in presenza di coniugi residenti in Comuni diversi e pertanto rientranti nei citati "nuclei scissi".

Tale operazione, ampiamente e più volte legittimata dalla Corte di cassazione, non ha potuto procedere in quanto, alla luce della sentenza nr. 209/2022 della Corte costituzionale, è stata dichiarata l'illegittimità della definizione di "abitazione principale" riportata nelle normative applicate.

Si è intrapreso anche ad una parziale attività di formazione ed affiancamento all'ufficio su tematiche riguardanti le aree fabbricabili.

Relativamente alla tassa rifiuti – TARI si è assistito ad una profonda rivoluzione operata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (AREERA) che ha imposto agli Enti l'adeguamento dei Regolamenti vigenti (approvazione di un nuovo Regolamento nel 2021 e aggiornamento dello stesso nel 2023), pubblicazione di dati e modulistica al fine di garantire la trasparenza e duplice modifica del metodo di calcolo della tariffa con l'introduzione prima dell'MTR e poi dell'attuale MTR-2. Quest'ultima novità ha comportato l'approvazione di un nuovo modello di PEF che da annuale è diventato quadriennale con possibilità di aggiornamento biennale.

Nel 2020, periodo di culmine dell'emergenza sanitaria, sono state riconfermate le tariffe vigenti nel 2019 e concesse per il 2019 e il 2020 agevolazioni alle utenze domestiche e non domestiche interessate dalle chiusure imposte dallo Stato al fine di contenere l'emergenza. Tali agevolazioni sono state in parte coperte da contributi statali ed in parte dalle risorse proprie dell'Ente.

L'attività di riscossione è proceduta regolarmente con la riscossione di acconto e saldo per ogni anno e la successiva attività accertativa per omessi/parziali versamenti e omesse dichiarazioni.

È stato introdotto un nuovo software di gestione dei tributi che ha consentito la gestione degli stessi in modo più efficiente e preciso.

UFFICI DEMOGRAFICI

Matrimoni celebrati:

2019: 257 di cui n. 227 civili e n. 30 simbolici

2020: 51 di cui n. 46 civili e 5 simbolici

2021: 95 di cui n. 83 matrimoni civili - 1 unione civile e 11 simbolici

2022: 211 di cui n. 188 matrimoni civili – 2 unioni civili e 21 simbolici

2023: 179 di cui n. 150 matrimoni civili – 1 unione civile e 28 simbolici

Il significativo calo dei matrimoni degli anni 2020 e 2021 è dovuto agli effetti della pandemia.

Ulteriori attività particolari effettuate:

anno 2020:

passaggio dati anagrafici da programma Dedagroup OPEN a programma NEXT gestito online e subentro in ANPR – Anagrafe Nazionale Popolazione Residente con possibilità quindi di visualizzare i dati anagrafici e rilasciare certificati ai cittadini di tutta Italia

anno 2022:

passaggio dati Stato Civile da programma Dedagroup OPEN a programma NEXT gestito online

anno 2023:

integrazione in ANPR dati elettorali, censimento permanente della popolazione e completamento estumulazioni locali scaduti 2018

CULTURA

Per le attività dell'Amministrazione comunale del quinquennio 2019-2023 nel settore Cultura, malgrado il difficile periodo della pandemia Sars-Covid-19 che ha notevolmente limitato l'azione amministrativa del 2020, 2021 e gran parte del 2022, si può riportare quanto segue:

Per quanto riguarda i dati statistici di accesso al complesso museale del Castello Scaligero e alla Biblioteca comunale si registra quanto segue:

NUMERO INGRESSI AL CASTELLO

2019 178.115

2020 58.859

2021 106.295

2022 176.095

2023 195.809

INCASSI IN EURO

€ 997.261,00

€ 329.811,00

€ 599.246,00

€ 974.734,00

€ 1.079.788,00

PRESTITI PRESSO LA BIBLIOTECA	NUMERO
2019	4051
2020	3011
2021	3198
2022	3355
2023	3731

Presso la biblioteca comunale sono stati acquistati nel 2022 n. 1439 nuovi volumi per la consultazione e nel 2023 ulteriori n. 890 nuovi volumi finanziati con il Decreto Franceschini.

Si registrano nel periodo pre-covid e post-covid anche l'ospitalità di circa 30 mostre temporanee presso la sala mostre dell'androne di Palazzo dei Capitani ed una mostra con artisti di rilievo di durata semestrale presso la Sala Labia del Castello Scaligero di Malcesine.

È aumentato l'orario di fruizione del Castello Scaligero inserendo l'apertura serale nei fine settimana.

ISTRUZIONE E SOCIALE

Per le attività dell'Amministrazione comunale del quinquennio 2019-2023 nei settori dell'Istruzione e del Sociale, malgrado il difficile periodo della pandemia Sars-Covid-19 che ha notevolmente limitato l'azione amministrativa del 2020, 2021 e gran parte del 2022, si può riportare quanto segue:

Si riportano, di seguito, i dati inerenti allo sviluppo del servizio mensa dall'inizio alla fine del mandato:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO MENSA
2018/2019	222
2019/2020	218
2020/2021	209
2021/2022	194
2022/2023	213

Si riportano, di seguito, i dati inerenti allo sviluppo del servizio di trasporto scolastico dall'inizio alla fine del mandato:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO SCUOLABUS
2018/2019	150
2019/2020	159
2020/2021	151
2021/2022	131
2022/2023	130

- Sono state potenziate le attività socio-educative che si svolgono presso la ex Casa Vacanza di Milano, nei confronti dei minori, attraverso i progetti:
 - "0 -1 L'abbraccio sicuro",
 - "Sportello Ostetrico" aperto tutto l'anno,
 - "1-3 L'incontro",
 - appoggi socioeducativi rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado.
- Con l'Istituto Comprensivo ed il Comune di Brenzone abbiamo mantenuto il buon funzionamento dello "Sportello Benessere" rivolto alla popolazione scolastica.
- Sono state concordate le modalità collaborative con l'Istituto Comprensivo Statale (fornitura materiale didattico, arredi, pulizie, cancelleria, gestione delle funzioni miste, ampliamento POF).
- È stato attivato il servizio di trasporto per i minori residenti, iscritti alla Scuola Primaria Castelletto/Castello;
- Sono stati mantenuti i rapporti con le Associazioni e le Cooperative operanti nell'ambito del sociale (ACAT Baldo Garda, Telefono Rosa, NOI Malcesine), attraverso anche l'erogazione di contributi economici.
- Prosegue la collaborazione con la C.R.I. di Bardolino ed il centro di ascolto della CARITAS di Malcesine per la distribuzione dei pacchi alimentari e sostegno alle famiglie in difficoltà.
- Attraverso la stipula della nuova convenzione "Ci metto la firma", sottoscritta da tutti i 37 comuni del Distretto 4, l'Azienda ULSS 9 SCALIGERA si è impegnata ad organizzazione i servizi socioeducativi e assistenziali di competenza comunale, suddividendo la spesa complessiva in quote pro-capite, assicurando i seguenti servizi:
 - Servizio Sociale di Base, presente nel Comune di Malcesine per 22 ore settimanali, rappresenta il primo contatto con i cittadini per accedere a prestazioni di tipo sociale.
 - Servizio Educativo Territoriale si occupa di gestione e organizzazione e di attività a favore dei bambini, ragazzi e loro famiglie.
- Servizi Socio-Educativi in collaborazione si occupano del CED, del CER, del SIS, del SIL e del SIT, nonché di altri interventi per la disabilità. Presso la mensa e la biblioteca sono stati inseriti due ragazzi con disabilità.
 - Servizio tutela e protezione minori, che interviene nelle situazioni di minori in condizioni di trascuratezza, maltrattamento ed abuso.
 - Punto di Intervento sociale per le situazioni di donne che hanno subito violenze e maltrattamenti.
 - Servizio Civile Nazionale che organizza per i ragazzi dai 18 ai 29 anni la possibilità di fare un'esperienza di servizio nei comuni del territorio.
- La proroga della convenzione per l'apertura dello "Sportello di consulenza psicologica" ha messo a disposizione

della cittadinanza la possibilità di accedere ad un servizio, altrimenti difficilmente raggiungibile.

- Sono stati mantenuti i contatti con la Cooperativa Sociale “Benaco Service” per gli inserimenti lavorativi dei soggetti svantaggiati.
- Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato riaffidato, attraverso un protocollo d’intesa, alla Casa di Assistenza Anziani “A. Toblini”, dopo un incarico triennale a cooperativa sociale. La disponibilità, la preparazione del personale e la conoscenza delle abitudini e delle necessità territoriali ha fatto registrare un aumento degli utenti che possono mantenere la loro autonomia presso il proprio domicilio. Il servizio comprende anche la consegna dei pasti caldi a domicilio o il consumo presso la sala mensa dell’Istituto.
- Ogni anno viene organizzata la sera presso l’Anfiteatro Arena di Verona per assistere a un’opera lirica.
- Il servizio è rivolto agli ultrasessantenni che svolgono attività di volontariato.
- Nel mese di ottobre di ogni anno si organizza il Servizio di Trasporto alle Terme di Sirmione al quale partecipano anche gli utenti residenti nei Comuni di Brenzone sul Garda, per usufruire del ciclo di cure inalatorie, dei fanghi, dei massaggi, prescritte dal M.M.G.
- L’asilo nido comunale L’ISOLETTA, gestito in forma associata con il Comune di Brenzone, ha la capacità ricettiva di 37 (+7) posti è condotto da Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale ONLUS di Bussolengo.
- Attraverso il Comitato di Gestione si verifica il corretto funzionamento del servizio e si analizzano le eventuali nuove proposte di miglioramento.
- Per i bambini iscritti alla Scuola dell’Infanzia è stato realizzato presso la ex Casa Vacanza di Milano nei mesi di luglio ed agosto, il centro estivo “Estate Insieme”, con un afflusso mensile massimo di 56 bambini.
- Grazie alle attività coordinate degli Educatori del Distretto 4 si è riusciti a portare anche sul nostro territorio progetti dedicati ai giovani al fine di promuovere buone pratiche e creare percorsi orientativi non formali con lo scopo di ritrovare fiducia verso la propria comunità e sperimentare spazi di protagonismo e attività spontanee, come la realizzazione dell’“AULA STUDIO” attraverso la valorizzazione e animazione di spazi pubblici inutilizzati.
- Con l’associazione NOI MALCESINE è stato realizzato un progetto di avvicinamento ai ragazzi delle scuole dell’obbligo, con attività che si svolgono presso l’ORATORIO durante i pomeriggi invernali. Durante la stagione estiva, negli stessi spazi vengono organizzate attività ricreative dalle ore 8.30 alle 12.30.
- In collaborazione con gli “artisti” dell’AIDM è stata realizzata una mostra di pittura in uno spazio comunale privo di barriere architettoniche.
- Nella Frazione Cassone, in collaborazione con la Parrocchia, presso i locali della canonica sono stati resi fruibili alcuni locali per gli appoggi socioeducativi e attività ludiche rivolte agli anziani.

TURISMO

Le attività dell’Amministrazione comunale nel quinquennio 2019-2023 per il settore Manifestazioni e Turismo, tenuto conto del difficile periodo di pandemia Sars-Covid-19, che ha notevolmente limitato l’azione amministrativa per il periodo dal 2020, 2021 e gran parte del 2022, si può riassumere come segue:

- è stato migliorato il servizio matrimoni al castello per l’accogliimento degli invitati e per l’allestimento degli spazi adibiti a matrimonio ed il servizio di interpretariato;
- anche se la pandemia Covid ha modificato sensibilmente i canoni della mobilità collettiva, diminuendone sensibilmente l’utilizzo da parte degli utenti, si è mantenuto il servizio di bus navetta “Tourist bus” di collegamento tra il capoluogo e le varie località di Malcesine;
- si è mantenuto attivo ed efficiente in collaborazione con l’Associazione Albergatori Malcesine, ed è tuttora in corso un processo di rinnovo del sistema informatico ed informativo dell’ufficio informazioni presso “l’ex stazione corriere” con l’acquisto di nuovi arredi ed è stato dato incarico all’Associazione Albergatori Malcesine (A.M.A.) della gestione degli uffici informazioni di via Gardesana (ex stazione corriere) e di via Capitanato;

È stato promosso il territorio comunale attraverso:

- redazionali su riviste quali: “Verde Territorio”, “Italia in Bicicletta”, “Il nostro modo di viaggiare” (riviste promosse dal Touring Club Italia); Le Cronache, Corriere della Riviera, Glance Garda&more collection”, Gardaseezeitung, Borghi e Magazine. Buongiorno Benaco;
- implementazione nuovo sito turistico del Comune di Malcesine (www.visitmalcesine.it) e dei social Facebook ed Instagram ed il canale YouTube del comune, per una divulgazione di servizi e delle attività svolte da questo Ente per la promozione culturale e turistica del territorio comunale ed aggiornato annualmente con informazioni inerenti manifestazioni ed eventi svolti nel territorio comunale ed informazioni riguardanti la promozione del territorio;
- realizzazione di manifestazioni ed eventi, contenuti nei calendari annuali approvato con delibere di giunta, in collaborazione con Enti ed Associazioni operanti nel territorio, per promuovere e realizzare delle iniziative a carattere socioculturale, ricreative, sportive e di promozione turistica, al fine di allietare le giornate di cittadini e turisti presenti nel Comune di Malcesine;
- Negli anni 2019 – 2021 – 2022 – 2023 è stata organizzata la manifestazione “Malcesine in fiore”, manifestazione florovivaistica che ha riempito con tante varietà di piante e fiori Piazza Statuto e che ha riscosso particolare successo tra turisti e cittadini e la manifestazione “Artigianato Manualità Arte - Mercatino Creativo” voluta dall’amministrazione;
- Negli anni 2019 – 2021 - 2022 – 2023 è stata organizzata la manifestazione “Natale...a Malcesine”, con lo scopo di incentivare l’economia locale e la presenza turistica sul territorio anche durante il periodo invernale. Le manifestazioni previste nell’evento “Natale...a Malcesine” (siano esse promosse direttamente che cofinanziate dal Comune di Malcesine) hanno assunto una notevole rilevanza sociale e culturale per il Comune in quanto hanno svolto un’importante funzione di aggregazione sociale, oltre che di promozione turistica;
- Negli anni 2019 - 2023, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalla Questura, dalla Prefettura e dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona per le manifestazioni pubbliche, nonché ai sensi della circolare del 7 giugno 2017 del Ministero dell’Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza, Circolare dei VVF del 19 giugno 2017 e la direttiva del Ministero degli Interni del 28 luglio 2017, nell’ambito delle manifestazioni pubbliche, sono stati

predisposti le redazioni del Piano di Gestione della Sicurezza Pubblica delle manifestazioni del Comune realizzate nel quinquennio;

- Nell'anno 2021 è stata organizzata la partecipazione da parte del Comune di Malcesine alla trasmissione RAI "Il Borgo dei Borghi" con lo scopo di promuovere il territorio di Malcesine e le sue potenzialità;
- Nell'anno 2021 è stata organizzata la partecipazione da parte del Comune di Malcesine alla trasmissione TV Cremona 1 "Gioielli sotto Casa" ed alla trasmissione con lo scopo di promuovere il territorio di Malcesine e le sue potenzialità;
- Nell'anno 2022 è stata organizzata la partecipazione da parte del Comune di Malcesine alla trasmissione RAI "Il Provinciale" con lo scopo di promuovere il territorio di Malcesine e le sue potenzialità;
- Nell'anno 2023 è stata organizzata la partecipazione da parte del Comune di Malcesine alla trasmissione RAI "Pizza DOC", alla trasmissione di Telechiara "Racola" e alla trasmissione Piccola Grande Italia TV "L'Italia è il paese della bellezza" con lo scopo di promuovere il territorio di Malcesine e le sue potenzialità;
- Sempre allo scopo di migliorare la ricettività e l'accoglienza turistica l'ufficio turismo con l'assessorato alla cultura è stata rinnovata l'adesione del Comune di Malcesine al marchio di Bandiera Lilla, quale paese inclusivo dove è favorito il turismo per la disabilità, al Club "Borghi più belli d'Italia" nonché all'associazione "Città dell'Olio"

LAVORI PUBBLICI

Particolare attenzione è stata posta alla gestione delle oo.pp. nel rispetto dei criteri contabili in collaborazione attiva con l'Ufficio Ragioneria. In tali sensi, sia per quanto inerente alle opere di nuova programmazione e sia quelle in itinere da esercizi precedenti, sia la programmazione economica che la gestione del Fondo Pluriennale Vincolato ha garantito l'avvio e la prosecuzione delle opere programmate. Rilevanza continua ad avere la gestione delle opere la cui copertura finanziaria deriva dai finanziamenti/trasferimenti dei fondi FCC – ivi compresi gli interventi ineriti nel Programma Progetti Strategici di AREA VASTA [Paina, riqualificazione arenile, superfici prospicienti, parcheggio interrato e area ludico-sportiva + INCOMING MONTE BALDO] dove, oltre al permanere in itinere nel passaggio di mandato 2015-2019 i seguenti interventi:

- ciclo-pedonale Malcesine-Brenzone s/G. [AVVISO ex ODI 2010-2011]:
 - LOTTO 1, Brenzone s/G (*).
 - LOTTO 2, dal confine comunale Sud all'abitato di Cassone
 - LOTTO 4, da Val di Sogno a Malcesine capoluogo
 - LOTTO 6.1, dal Casello alla 1^ galleria compresa (**)
- interventi di riqualificazione degli immobili comunali [AVVISO 2015-'16-'17]:
 - LOTTO 1, Strada Panoramica – miglioramento e riqualificazione
 - LOTTO 2, San Rocco (ex chiesetta) – riqualificazione spazi interni
 - LOTTO 3, Scuola Media – realizzazione tribune alla palestra
 - LOTTO 4, ex autostazione – bagni piano interrato e superamento barriere
- AVVISO 2018, rinuncia con destinazione risorse a favore progetto strategico "Paina [...]"
- rifacimento biglietteria del Castello [AVVISO 2019]:

sono stati inseriti in programmazione gli ulteriori e seguenti interventi:

- interventi di manutenzione straordinaria edifici ed infrastrutture comunali [AVVISO 2020]:
 - LOTTO 1, climatizzazione scuola materna
 - LOTTO 2, manutenzione straordinaria campo calcio Cassone [palazzina spogliatoi]
 - LOTTO 3, manutenzione straordinari infrastrutture viarie
- riqualificazione area adiacente Castello Scaligero e Posterna [AVVISO 2021]
- realizzazione 2 pennelli frangiflutti lungo lago Malcesine-Val di Sogno [AVVISO 2022]
- abbattimento barriere architettoniche androne e giardino Palazzo dei Capitani [AVVISO 2023]

(*) rif.to Delibera di Consiglio Comunale n.54 del 27/11/2015 quale approvazione convenzione tra il Comune di Malcesine ed il Comune di Brenzone sul Garda in ordine alle funzioni svolte di due Comuni [Malcesine capofila, Brenzone S.A.].

(**) rif.to Delibera di Consiglio Comunale 62 del 12/12/2017 quale approvazione accordo di programma, tra il Comune di Malcesine e Veneto Strade spa, per l'attuazione intervento di "realizzazione di un collegamento ciclopedonale sulle sponde del Lago di Garda – Tratto Malcesine" Lotto 6 da Località Baitone al confine territoriale Nord.

A seguire le opere/interventi cui il SETTORE Edilizia Pubblica è rimasto impegnato nel corso del mandato in oggetto e rispettivamente:

<< opere/interventi "rilevanti" ultimate nel corso del mandato >>

n.	oggetto	importo QES	rif.to temporale	note
1	LOTTO 4, ex autostazione – bagni piano interrato e superamento barriere [AVVISO 2015-'16-'17]	€ 109.300	12/2019	FCC
2	LOTTO 3, Scuola Media – realizzazione tribune alla palestra [AVVISO 2015-'16-'17]	€ 305.000	01/2020	FCC
3	LOTTO 1, Strada Panoramica – miglioramento e riqualificazione [AVVISO 2015-'16-'17]	€ 1.000.000	04/2020	FCC
4	Pista ciclo-pedonale LOTTO 5	€ 1.465.000	07/2020	FCC

	(Navene-Malcesine)			
5	LOTTO 2, San Rocco (ex chiesetta) – riqualificazione spazi interni [AVVISO 2015-'16-'17]	€ 150.000	05/2021	FCC
6	Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali 2021	€ 250.000	08/2022	
7	Cassone, marciapiedi lungo Gardesana	€ 450.000	03/2023	
8	Castello Scaligero, rifacimento biglietteria e servizi igienici [AVVISO 2019]	€ 500.000	09/2023	FCC
9	I siti della Grande Guerra [Dos Merlo]	€ 195.000	11/2023	
10	LOTTO 3, manutenzione straordinaria infrastrutture viarie [AVVISO 2020]	€ 250.000	02/2024	FCC

<< opere/interventi "minori" ultimate nel corso del mandato >>

n.	oggetto	importo QES	rif.to temporale	note
1	Dos del Pis, messa in sicurezza tratto stradale	€ 43.750	01/2020	
2	Pozzoi (str. Panoramica), messa in sicurezza tratto	€ 50.000	03/2020	
3	Faigo, realizzazione tratto selciato	€ 46.000	06/2020	co-fin.to BIM Sarca, Mincio, Garda
4	El senteer de Mess – il sentiero di mezzo (Cassone)	€ 140.000	09/2020	co-fin.to AVEPA
5	Belvedere 1 (via dei monti), selciato e valorizzazione	€ 128.000	02/2021	co-fin.to BIM Sarca, Mincio, Garda + AVEPA
6	Str. Val Bona, consolidamento muro sostegno	€ 50.000	03/2021	Contributo Ministeriale c Comuni fino a 5.000 ab. [€ 50.000] poi confluito in PNRR
7	Dos del Pis (2), messa in sicurezza tratto stradale	€ 45.500	05/2021	
8	Miniasfalti 3-2020, manutenzione pavimentazione stradale	€ 95.000	09/2021	
9	Navene (ex area PEEP), riqal. e formazione posti auto LOTTO 2.1	€ 96.000	01/2022	
10	Navene (ex area PEEP), riqal. e formazione posti auto LOTTO 3	€ 80.000	02/2022	
11	Navene, realizzazione pista forestale per esbosco	€ 16.981,55	12/2022	
12	Prea, messa in sicurezza tratto di strada	€ 75.000	02/2023	
13	Municipio, riqualificazione C.T.	€ 60.000	06/2023	
14	Navene (ex area PEEP), riqal. e formazione posti auto LOTTO 4	€ 83.000	10/2023	
15	Archivio comunale (municipio), prevenzione incendi [impianti]	€ 50.000	12/2023	
16	Str. le Grotte, messa in sicurezza ed allargamento su innesto S.R. 249 "Gardesana Orientale"	€ 147.000	01/2024	
17	Pozza d'alpeggio Trattospino, manutenzione straordinaria e impermeabilizzazione	€ 71.000	02/2024	co-fin.to BIM Sarca, Mincio, Garda
18	Navene, riconfigurazione scarpata per acceso spiaggia (zona kite)	€ 44.000	02/2024	

<< opere affidate ed – eventualmente – in corso di esecuzione >>

n.	oggetto	importo QES	rif.to avanz. %	note
----	---------	-------------	-----------------	------

1	LOTTO 1, climatizzazione scuola materna [AVVISO 2020]	€ 125.000	100	FCC, in emissione CRE
2	LOTTO 2, manutenzione straordinaria campo calcio Cassone [palazzina spogliatoi] [AVVISO 2020]	€ 125.000	0	FCC, consegna lavori aprile 2024
3	Realizzazione 2 pennelli frangiflutti lungo lago Malcesine-Val di Sogno [AVVISO 2022]	€ 500.000	0	FCC, gara deserta
4	Belvedere 2 (via dei monti), selciato e valorizzazione	€ 200.000	5	co-fin.to BIM Adige, 5 lavori temp. sospesi
5	Archivio comunale (municipio), prevenzione incendi [edile]	€ 50.000	100	in emissione CRE
6	Scuola Media, riordino e riqualificazione spazi esterni	€ 800.000	0	consegna lavori aprile 2024
7	Realizzazione nuovo golfo fermata bus Val di Sogno [ULSS]	€ 202.000	35	
8	ex colonie Milano, realizzazione muro contenimento	€ 318.000	80	
9	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie (asfaltature) 2023-2024	€ 250.000	0	consegna lavori aprile 2024
10	Ripristino prati-pascoli Trattospino	€ 74.514,20	20	lavori temp. sospesi
11	Castello Scaligero, illuminazione monumentale spazi esterni	€ 457.000	100	in emissione CRE
12	Pista ciclo-pedonale LOTTO 6.1 (loc. Casello – 1^ galleria)	€ 7.451.148,53	5	FCC, Conv. Veneto Strade
13	Pista ciclo-pedonale LOTTO 2 (Cassone-confine sud)	€ 150.000	75	FCC, da riqualificare IP
14	Pista ciclo-pedonale – Lotto 1 (Brenzzone)	€ 5.570.000		FCC, protocollo d'intesa con Brenzone

<< opere in itinere progettuale e/o in affidamento lavori >>

n.	oggetto	Importo QES	stato affidamento	note
1	Pista ciclo-pedonale LOTTO 4 (Malcesine – Val di Sogno)	€ 2.347.051,47	progettazione e interna + supporto esterno	FCC
2	INCOMING MONTE BALDO	€ 4.000.000	da progettare fase superiore	Progetto strategico FCC-Regione-Pr ovincia-Comune
3	Paina, riquil. e ricomposizione arenile e sup. prospicienti	€ 4.800.000	affidato PFTE per appalto integrato	progetto strategico FCC-Regione-Pr ovincia-Comune
4	Navene, riqualificazione urbanistica del centro – Lotto 2 piazzetta e locale plurimo)	€ 352.000	da progettare	in annualità 2025
5	Opere di difesa idrogeologica	€ 3.409.700	da progettare	in annualità 2026
6	Messa in sicurezza edificio comunale	€ 700.000	da progettare	in annualità 2026
7	Rettelino, sistemazione area parcheggio	€ 200.000	da progettare	in annualità 2025
8	Bassinel, parcheggio "easy park"	€ 350.000	da progettare	in annualità 2025
9	riqualificazione area adiacente Castello Scaligero e Posterna [AVVISO 2021]	€ 500.000	da affidare progettualità	FCC, in annualità 2024
10	abbattimento barriere architettoniche androne e giardino Palazzo dei Capitani [AVVISO 2023]	€ 500.000	da affidare progettualità	FCC, in annualità 2024
11	Completamento centro sportivo Cassone	€ 2.595.000	PFTE approvato	opera ad oggi non finanziata
12	Punto ricarica e-bike loc. Prai	€ 18.000	da affidare	da finanziare

	(rif.to elettrificazione M.te Baldo – LOTTO 1 – Loc. Prai)		lavori	
13	Cassone, campo sportivo – rifacimento manto di gioco sintetico	€ 580.000	servizi tecnici arch/ing affidati	in annualità 2024
14	Portualità demaniale, messa in sicurezza accessibilità nautica	€ 1.070.000	servizi tecnici arch/ing affidati	in annualità 2024
15	Castello Scaligero, messa in sicurezza balconcino in pietra	€ 50.000	servizi tecnici arch/ing affidati	Art Bonus

<< servizi in gestione in corso >>

n.	oggetto	importo	rif.to temporale	note
1	Riqualificazione/gestione pubb. Illuminazione	€ 2.980.900	15 anni	attiva dal 29.01.2019
2	Riqualificazione/gestione bagni pubblici ex diurni	€ 242.000	8 anni	attiva dal 18.01.2018

<< servizi in gestione affidati >>

n.	oggetto	importo	rif.to temporale	note
1	Riqualificazione/gestione immobile c.. ex scuola di sci in loc. Trattospino	€ 2.783.000	20 anni	attiva dal 25.10.2022

<< accordi di programma in essere >>

n.	oggetto	impegni finanziari	rif.to temporale	note
1	Accordo di programma con AGS S.p.A. per intervento di "estensione rete fognaria in loc. Panoramica [progetto AGS n. 11090]	€ 250.000	2021-2022-2023	attiva dal 10.08.2021
2	Accordo di programma firmato in data 21.11.2017 con Veneto Strade Spa per la costruzione della "ciclopista Lago di Garda" lotto 6 [poi 6.1] da Navene Loc. Baitone al confine con il Trentino-Alto Adige.	€ 6.918.964,55	02.03.2024 prorogabile sino valorizzazione intervento	attiva dal 21.10.2017
3	Accordo di programma firmato in data 21.11.2017 con Veneto Strade Spa per la costruzione della "ciclopista Lago di Garda" lotto 6 [poi 6.1] da Navene Loc. Baitone al confine con il Trentino-Alto Adige – APPENDICE INTEGRATIVA	€ 438.948,53	02.03.2024 prorogabile sino valorizzazione intervento	attiva dal 22.07.2022
4	progettazione del tratto ciclovie del Garda in Comune di Malcesine dal km 2+195.15 al km 4+644.70 [progettazione definitiva-esecutiva]	€ 92.000	compatibili con i termini espressi dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con il MIMS e comunque prorogabili dalla Regione del Veneto per circostanze impreviste e/o imprevedibili	Già operativo - sottoscrizione gennaio 2023
5	DGR n. 839 del 11 luglio 2023. Contributi agli investimenti per la messa in sicurezza ed a	€ 322.023,52	al 30.10.2026 quale termine all'ultimazione	attiva dal 03.11.2023

sostegno della navigazione interna lacuale [progettazione ed esecuzione lavori]	dei lavori e presentazione documentazione finale (art. 6 dell'Accordo) salvo proroghe
---	---

NOTE a corredo relativamente alla gestione delle oo.pp.:

Nel quinquennio di riferimento la pandemia da Covid ha portato il personale a prestare gran parte del proprio servizio in modalità telematica presso le proprie abitazioni, indicativamente dal 24/03/2020 al 05/06/2020. A giudizio dello scrivente tale situazione, grazie alle infrastrutture telematiche a disposizione, non ha comportato un rallentamento nella c.d. produzione documentale degli atti amministrativi. Per ovvi motivi rallentamenti si sono avuti nelle attività in *situ* relativamente a sopralluoghi ed attività analoghe. I lavori già cantierizzati [in relazione ai c.d. codice attività degli operatori economici] hanno subito esclusivamente un rallentamento minimo strettamente necessario all'aggiornamento dei piani di sicurezza.

È da segnalare le difficoltà riflesse sulla disponibilità di taluni operatori economici a presentare le proprie offerte economiche in ragione della generalizzata sovrarichiata – in ambito privato – di operatori negli ambiti dei c.d. Bonus edilizi e relativi termini temporali correlati. Oltremodo la generalizzata instabilità globale ha portato un continuo aumento del costo delle materie prime e dell'energia tali da rendere, anche nel brevissimo termine, computazioni poste a base di gara non allineate alla realtà del mercato.

La sommatoria delle già menzionate condizioni di mercato ha comportato un rilevante aumento di procedure affidamento lavori dichiarate "deserte" quali:

- Castello Scaligero, ristrutturazione biglietteria e servizi igienici
- Castello Scaligero, illuminazione monumentale spazi esterni
- Pozza d'alpeggio Trattospino, manutenzione straordinaria e impermeabilizzazione
- Str. le Grotte, messa in sicurezza ed allargamento su innesto S.R. 249 "Gardesana Orientale"
- Realizzazione 2 pennelli frangiflutti lungo lago Malcesine-Val di Sogno [AVVISO 2022]

Con successiva necessità di aggiornamento della computazione economica al progetto posto a base della procedura. In tali sensi tale successiva attività ha comportato, oltre ad un ritardo nelle attività originariamente programmate, in taluni casi la necessità di un parziale rifinanziamento dell'opera.

TERRITORIO ED AMBIENTE

In questi 5 anni si è provveduto alla pulizia ed il riordino di tutte le aree e spazi pubblici per mantenere salubre ed accogliente l'ambiente territoriale in cui si presenta il Paese ai cittadini ed ai numerosi turisti.

Sono state sviluppate le attività di *pulizia e riordino di tutte le aree e spazi pubblici*, compreso il litorale e le spiagge, comunque interessati alle attività umane sia dei residenti, ma soprattutto dei turisti con incarichi a ditte specializzate.

L'impegno è stato programmato, nell'ottica dell'applicazione delle normative regionali e nazionali di settore tendendo a non far aumentare i costi a carico dell'utenza con riguardo alla pulizia del territorio, all'esportazione, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi tipo.

ECOLOGIA

Per la gestione del servizio raccolta differenziata dei rifiuti: sono state apportate migliorie tecniche al servizio, aggiornata la tenuta dei registri obbligatori all'Ecocentro.

Controllo operativo sui servizi della subaffidataria Cooperativa Benaco Service (pulizia aree pubbliche e raccolta differenziata) e sulla ditta SER.I.T. srl, ditta appaltatrice dei servizi raccolta rifiuti.

Il servizio di nettezza urbana raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi complementari nel territorio comunale di Malcesine con il Consorzio Verona Due del Quadrilatero approvati con le seguenti delibere di Giunta:

n. 17 del 09.04.2019 per l'anno 2019 fino al 30.06.2019;

n. 52 del 21.05.2019 proroga fino al 31.12.2019

n. 26 del 17.03.2020 per l'anno 2020

n. 29 del 18.03.2021 proroga fino al 30.06.2021;

n. 78 del 12.07.2021 proroga fino al 31.12.2021;

n. 80 del 12.07.2022 proroga fino al 31.12.2022;

n. 14 del 31.01.2023 proroga fino al 31.12.2023

Il Comune di Malcesine negli anni ha raccolto rifiuti in modo seguente:

Rifiuto	tonnellate	%
2019		
differenziato	4.660,10	74,94%
indifferenziato	1.558,62	25,06%
2020		
differenziato	3.086,59	70,92%
indifferenziato	1.263,68	29,08%
2021		
differenziato	4.133,805	74,45%

indifferenziato	1.415,058	25,55%
2022		
differenziato	3.907,012	72,00%
indifferenziato	1.520,211	28,00%
2023		
differenziato	4.098,915	72,02%
indifferenziato	1.562,990	27,98%

L'attività ha visto anche un impegno nella riqualificazione di alcune isole ecologiche nel territorio di Malcesine con la sostituzione dei cassonetti/bidoni"

DTG n. 405/2021 per euro 10.044,61 per Cassonetti da 1100 lt

DTG n. 573 del 11.10.2022 euro 13.772,25 cassonetti da 1100 lt

DTG n. 322 del 20.05.2022 per euro 2.122,80 bidoni da 120 e 240 lt e bidoni per il compostaggio

DTG n. 678 del 05.12.2022 per euro 7.559 cestini differenziata scuole

DTG n. 336 del 19.05.2023 per euro 1.537,20 bidoni 120 e 240 lt

DTG n. 714 del 29.11.2023 per euro 573,40 bidoni per il compostaggio.

MANUTENZIONI

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie le attività principali, per tipologia e impegno economico, relativamente all'ultimo quinquennio sono di seguito riassunte:

	ANNO 2019 (2° sem.)	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 (1° sem.)
Aree verdi, parco giochi	119.582,00	118.974,00	47.516,00	116.431,00	227.696,00	157.593,00
Immobili e Patrimonio	44.248,00	94.319,00	100.106,00	75.303,00	72.945,00	42.433,00
Viabilità ed infrastrutture stradali	88.652,00	220.385,00	182.257,00	159.985,00	145.967,00	73.904,00
Pulizia edifici comunali	37.320,50	75.075,00	80.034,00	91.260,00	107.076,00	111.956,00
TOTALE [€]	289.802,50	508.753,00	409.913,00	442.979,00	553.684,00	385.886,00

Le attività nel corso degli dell'ultimo quinquennio sono state rivolte in particolare a soddisfare le richieste di intervento da parte di cittadini, turisti e Amministratori su tutto il territorio comunale, ottimizzando le risorse umane disponibili nell'effettuazione di tutti gli interventi di manutenzione, dove è stato possibile intervenire con le attrezzature e le professionalità disponibili in altri casi, laddove le risorse umane disponibili non erano sufficienti, facendo ricorso anche ad esternalizzazioni dei servizi.

Gli interventi avvenuti nell'ultimo quinquennio sono stati finalizzati al miglioramento del servizio, alla conservazione del patrimonio, all'adeguamento normativo, alla qualità urbana ed ambientale.

ARREDO URBANO

Si è provveduto all'acquisto di elementi di arredo urbano e giochi come di seguito riportato:

	ANNO 2019 (2° sem.)	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 (1° sem.)
Cestini					87.840,00	
Giochi (parchi pubblici e scuole)				19.550,00	39.434,00	
Panchine				72.266,00		

Il mantenimento e rinnovo degli elementi di arredo urbano, nel corso degli dell'ultimo quinquennio, è stato rivolto in particolare a soddisfare le richieste di intervento sul territorio comunale finalizzato al miglioramento e alla conservazione del patrimonio, oltre che all'adeguamento normativo degli elementi soprattutto nell'ambito scolastico.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI (ISO 14001, EMAS)

Si è provveduto nel corso degli 'anni 2019-2023 al rinnovo e mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS, come da atti qui di seguito elencati:

- la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 07.10.2019 avente ad oggetto "Sistema di Gestione Ambientale EMAS: nomina nuovo rappresentate dell'alta direzione del Comune di Malcesine";
- la delibera di Giunta Comunale n. 117 del 19.11.2019 avente ad oggetto "Progetto EMAS – Approvazione Politica Ambientale triennio 2019-2021";
- la delibera di Giunta Comunale n. 150 del 14.12.2021 avente ad oggetto "Progetto EMAS – Approvazione obiettivi e programmi ambientali piano triennale 2021- 2023";

È intenzione dell'Ente mantenere il Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS, l'implementazione di un sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti dello standard ISO 14001:2015 e del Regolamento UE 1505/2017 (reg. EMAS) applicato al Comune di Malcesine e supporto per la conformità legislativa in campo ambientale per gli anni 2024-2026.

PATRIMONIO**Anno 2020**

- Locazione terreno in Località Carrera ad uso parcheggio dal 15-07-2017 al 15-07-2020 per € 15.000,00 all'anno;

Anno 2019

- Locazione terreno in Località Carrera ad uso parcheggio dal 15-07-2017 al 15-07-2020 per € 15.000,00 all'anno;

PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio comunale nel corso degli anni 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. In quest'ottica il Gruppo Comunale di Protezione Civile costituisce uno strumento essenziale per la salvaguardia e la sicurezza del territorio.

SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.), nel 2022 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Veneto e le organizzazioni di volontariato antincendi boschivi dell'area operativa di intervento denominata "Baldo Lago" per regolamentare l'impiego nelle attività di prevenzione e di lotta attiva agli incendi boschivi, la convenzione ha durata fino al 31/12/2025.

EMERGENZA MARCHE 2022: dal 25 settembre al 29 settembre il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha prestato servizio e assistenza alla popolazione delle Marche colpita dall'alluvione

EMERGENZA EMILIA ROMANGA 2023: dal 29 maggio al 1 giugno il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha prestato servizio e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna colpita dall'alluvione

INTERVENTI

Nel corso dell'anno 2020 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha eseguito n. 27 interventi di vario genere nel territorio comunale e così suddivisi:

N. 4 interventi di vigilanza durante manifestazioni;

N. 1 interventi di vario genere (ritiro e consegna materiali, distribuzione buoni, ecc.) in seguito all'emergenza COVID-19;

N. 5 interventi di servizi tecnici non urgenti;

N. 7 interventi di ricerca dispersi e soccorso a persone;

N. 8 interventi causa maltempo e calamità naturali;

N. 2 interventi antincendio boschivo (A.I.B.)

Nel corso dell'anno 2021 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha eseguito n. 64 interventi di vario genere nel territorio comunale e così suddivisi:

N. 4 interventi di vigilanza durante manifestazioni;

N. 45 interventi di vario genere (ritiro e consegna materiali, distribuzione buoni, ecc.) in seguito all'emergenza COVID-19;

N. 8 interventi di servizi tecnici non urgenti;

N. 2 interventi di ricerca dispersi e soccorso a persone;

N. 4 interventi causa maltempo e calamità naturali;

N. 1 interventi antincendio boschivo (A.I.B.)

Nel corso dell'anno 2022 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha eseguito n. 20 interventi di vario genere nel territorio comunale e così suddivisi:

N. 5 interventi di vigilanza durante manifestazioni;

N. 7 interventi di vario genere (ritiro e consegna materiali, distribuzione buoni, ecc.) in seguito all'emergenza COVID-19;

N. 6 interventi di servizi tecnici non urgenti;

N. 0 interventi di ricerca dispersi e soccorso a persone;

N. 2 interventi causa maltempo e calamità naturali;

N. 0 interventi antincendio boschivo (A.I.B.)

Nel corso dell'anno 2023 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha eseguito n. 20 interventi di vario genere nel territorio comunale e così suddivisi:

N. 5 interventi di vigilanza durante manifestazioni;

N. 0 interventi di vario genere (ritiro e consegna materiali, distribuzione buoni, ecc.) in seguito all'emergenza COVID-19;

N. 7 interventi di servizi tecnici non urgenti;

N. 1 interventi di ricerca dispersi e soccorso a persone;

N. 6 interventi causa maltempo e calamità naturali;

N. 1 interventi antincendio boschivo (A.I.B.)

ACQUISTO ATTREZZATURE E D.P.I.

Nel 2020 si è provveduto a:

Revisione periodica n. 14 caschi F2X TREM MSA in dotazione ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile (DT 459 del 22.10.2020);

Acquisto giacconi A.I.B. – acquistato n. 4 giacca PATROL FR e n. 17 giaccone SAN MARCO per i volontari del Gruppo di Protezione Civile (DT 571 del 09.12.2020)

Nel 2021 si è provveduto a:

acquisto di n. 1 dosatore automatico distribuzione igienizzante mani

acquisto di n. 1 termometro digitale ed infrarossi presidio medico

acquisto di n. 3 stivale anticalore reverse vigili del fuoco

acquisto di n. 21 paia di guanti 555 filo continuo in dyneem/poliuretano

acquisto di n. 12 stivali tutta cosci gomma verde OB-E

acquisto di n. 2 armadio spogliatoio 2 posti

acquisto n. 21 tuta monouso prokem tnt tipo 5-6 con cappuccio colore bianco per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile (DT 479 del 28/09/2021)

Nel 2022 si è provveduto a:

acquisto di n. 4 casco F2 XTREAM completo di occhiale e attacco lampada
 acquisto di n. 4 lampada led XPS ATEX per elmi MSA ad alta intensità luminosa
 acquisto di n. 6 maschera advantage 200 MSA
 acquisto di n. 30 filtro antipolvere P3 per semimaschera advantage 200 MSA
 Revisione periodica n. 3 caschi F2X TREM MSA
 per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile (DT 194 del 30/03/2022)
 manutenzione del mezzo FORD RANGER da adibire ad uso antincendio boschivo (DT 220 del 07/04/2022)

Nel 2023 si è provveduto a:

acquisto di n. 1 motosega STHIL MS 151 C E
 acquisto di n. 3 casco STHIL FUNCTION UNIVERSAL EN 352, 397, 1731
 acquisto di n. 3 gambali anteriori STHIL CHAPS 270^
 acquisto di n. 3 protezione braccio STHIL PROTECT MS
 acquisto di n. 3 guanto STHIL DYNAMIC PROTECT MS
 per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile (DT 589 del 29/09/2023)

GESTIONE DEL TERRITORIO

L'intero territorio comunale è sottoposto a tutela paesaggistica. Di conseguenza, la procedura richiesta per il rilascio dei permessi urbanistici necessita di approfondita istruttoria nonché del rilascio dei previsti atti di assenso. L'attività edilizia, nel corso degli anni, è risultata intensa, come si evince dai dati di seguito riportati.

Si rileva inoltre che l'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia COVID-19 ha avuto una ricaduta sul settore edilizio, oggetto di successivi incentivi economico-fiscali che hanno determinato dal 2021, dopo una prima fase di calo, l'incremento esponenziale del numero di istanze relative all'accesso ai documenti e delle istanze di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. La pandemia non ha inficiato il continuo rapporto con l'utenza che è stato garantito prevedendo ed incentivando la possibilità di interagire ed avere informazioni attraverso appuntamenti telefonici, videoconferenze e via mail attraverso i canali istituzionali.

Le istanze relative alla richiesta di certificati, accesso ai documenti, autorizzazioni o concessioni edilizie, come anche le gli atti ad essi conseguenti (inizio e fine lavori, agibilità, ecc.) inoltre dal 2018 possono essere presentate attraverso lo sportello telematico impresainungiorno.gov.it e questo ha permesso nel periodo emergenziale ancora in corso, di evitare disagi o interruzioni del servizio connessi alle possibilità di spostamento sul territorio nazionale e alle modalità di trasmissione dei documenti. Anche il processo di digitalizzazione del materiale custodito in archivio ha permesso una più efficace e celere ricerca e trasmissione della documentazione richiesta dai cittadini. Tali scelte hanno consentito una specializzazione del personale impiegato e, per l'utenza, una semplificazione delle procedure. L'Ufficio ha collaborato fattivamente con i professionisti, anche con incontri dedicati sull'utilizzo della nuova piattaforma.

Si riportano di seguito dei titoli edilizi dall'inizio alla fine del mandato:

	2020	2021	2022	2023	2024
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	110	187	163	156	40
CILA	105	179	156	120	33
SCIA	68	92	101	98	20
SCIAL	8	10	4	5	1
PERMESSI DI COSTRUIRE	24	39	22	22	6

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

In termini di pianificazione urbanistica, all'adozione del PAT avvenuta il 19-06-2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 2017, è seguito il provvedimento di approvazione del Presidente della Provincia di Verona n. 66 del 07-08-2019, pubblicato sul BUR Veneto n. 94 in data 23-08-2019. Si è reso pertanto necessario, successivamente provvedimento di approvazione, l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano nel rispetto delle prescrizioni contenute nel citato provvedimento che ha portato alla dichiarazione di efficacia da parte della Provincia di Verona pervenuta in data 31-07-2020 con prot. n. 9465.

È stato pertanto affidato l'incarico per la redazione del piano degli interventi ad un gruppo di progettazione con determinazione n. 194/2020 a cui è seguita l'illustrazione in Consiglio del "Documento del Sindaco" che è stato a sua volta condiviso con le categorie interessate nelle successive fasi di concertazione.

Partendo con l'obiettivo principale di adeguare ed aggiornare il PRG in conformità con il PAT approvato alle nuove discipline di settore intervenute, è stato pubblicato un bando per la raccolta di manifestazioni di interesse che ha portato alla raccolta di n. 354 istanze nei termini assegnati.

È stato inoltre trasmesso al competente ufficio regionale lo studio specialistico in materia idrogeologica di dettaglio atto a verificare il reale sedime dei corsi d'acqua e di conseguenza la rettifica cartografica dei tracciati individuati dal PAT in quanto, nell'ambito del procedimento di approvazione del PAT, erano già state riscontrate con gli uffici della Provincia alcune incongruenze tra la cartografia ed i reali tracciati dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale.

Parallelamente, a seguito della riclassificazione sismica del territorio comunale di Malcesine, si è reso necessario un ulteriore adempimento per apportare modifiche allo strumento urbanistico (PI): nello specifico gli studi sismici di primo e secondo livello affidati rispettivamente con determinazione n. 13/2022 e n. 207/2022. Per lo studio di primo livello il Comune di Malcesine risulta altresì beneficiario di un contributo regionale.

Lo studio di microzonazione sismica di primo livello è stato redatto e consegnato nei termini previsti dal bando relativo al contributo regionale, e considerato esaustivo per quanto riguarda i contenuti tecnici e conforme alle disposizioni degli ICMS della Commissione Tecnica per la microzonazione sismica. Risulta ad oggi in attesa della valutazione della competente Commissione del Dipartimento della Protezione Civile nazionale.

In termini di pianificazione urbanistica il Comune di Malcesine risulta altresì beneficiario di un contributo regionale per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

POLIZIA LOCALE

La sicurezza urbana, come espressamente indicato nelle linee strategiche del programma di mandato, rappresenta la nuova frontiera della missione istituzionale dei Corpi di Polizia Locale, chiamati sempre più a garantire la sicurezza delle città a fianco dei tradizionali Corpi di Polizia ad ordinamento statale.

Le azioni intraprese sono, pertanto, così sintetizzabili: presenza costante sul territorio nelle diverse forme operative di Pronto Intervento della Polizia Locale, estensione dell'orario, per consentire il servizio notturno durante la stagione turistica (da Pasqua ad Ottobre) grazie ad una modularità dei servizi ed al ricorso alla estensione della turnazione garantita dalle disciplina regolamentare interna, costituzione di specifiche professionalità interne in grado di rispondere alle variegate competenze attribuite, costante aggiornamento e formazione del personale sui diversi segmenti di attività (polizia stradale, amministrativa, commerciale, ambientale, edilizia, ordine pubblico, diritto e procedura penale), mantenimento in efficienza dei veicoli e della numerosa strumentazione in dotazione (sistema di videosorveglianza, palmari per la redazione di violazioni al C.d.S. apparati radio, armi e strumenti di autotutela, vestiario ed abbigliamento tecnico, strumenti informatici, etilometro).

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'obiettivo programmatico è stato quello di prevenire le situazioni che possono ingenerare problemi di ordine e sicurezza pubblica, evitare che si consolidino zone franche, non controllabili, nelle quali la presenza di persone dedite ad attività illecite ne inibisca l'uso ai cittadini, migliorare la rete della videosorveglianza che risulta essere un sistema di ausilio anche alle altre Forze di Polizia che spesso utilizzano i dati registrati per risalire a responsabilità di atti criminosi. Nell'ottica di un maggiore controllo capillare sul territorio e di una più efficace risposta al bisogno di sicurezza dei cittadini, si è provveduto all'implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza con l'acquisto di ulteriori telecamere, dotate di sistemi tecnologici più avanzati.

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

In conformità alle linee programmatiche, nel corso degli anni, si è proceduto al potenziamento del sistema di videosorveglianza nell'ambito delle attività di prevenzione e repressione di condotte illecite, a garanzia sicurezza istituzioni e cittadini.

Il sistema dal 2019 al 2024 ha subito una serie di interventi tecnici, che ha portato all'eliminazione dei ponti radio, la creazione di un SERVER unico centralizzato, il collegamento in Fibra Ottica tramite infrastrutture in gestione a terzi di tutte le telecamere presenti e dei lettori targhe.

Le telecamere posizionate in punti strategici del territorio comunale, gestite direttamente dalla centrale operativa del comando di Polizia Locale, a tutela dei beni patrimoniali, dell'accertamento di fatti illeciti ed episodi legati alla microcriminalità con l'identificazione dei responsabili, attraverso le registrazioni effettuate. Il sistema di videosorveglianza è di ausilio anche alle altre Forze di Polizia che spesso utilizzano i dati registrati per risalire a responsabilità di atti criminosi.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

La Polizia Locale durante i servizi ha garantito una presenza costante nei punti strategici e critici del territorio, attivando servizi di viabilità e rilevamento incidenti.

Sono state fatte diverse attività di controlli stradali, anche attraverso strumentazioni per rilevare le auto prive di assicurazione e revisione obbligatoria, e l'utilizzo di etilometro.

L'utilizzo dell'etilometro ha garantito la prevenzione e l'accertamento di violazioni in materia di circolazione stradale e rilievi di incidenti, alla luce degli adempimenti obbligatori stabiliti dalla nuova norma sull' "Omicidio stradale".

Sono in atto le modifiche degli impianti a barriere dei parcheggi, attraverso un sistema centralizzato e smart, che permetterà il pagamento della sosta anche tramite app dedicate o esterne e velocizzerà lo scambio nei parcheggi e aumentando gli incassi e la funzionalità del parcheggio stesso.

È in fase di approvazione un progetto di messa in sicurezza di un tratto della SR249_Gardesana Orientale che aumenterà la fruibilità delle spiagge di Navene e della Fraglia Vela Malcesine.

Sono stati installati dei pannelli informativi luminosi nelle frazioni di Navene e Cassone che permettono di dare informazioni immediate su chiusure stradali o emergenze meteo (o altri tipi di informazioni)

È stata attivata l'area pedonale urbana in tutto il centro storico, controllata in modo automatico, attraverso varchi elettronici.

Sono stati creati in tutto il territorio dei posteggi per velocipedi che oltre alla sosta permettono anche la ricarica di batterie.

Nelle frazioni di Navene, Malcesine e Cassone sono state installati dei dispositivi che permettono ricarica, manutenzione e sosta dei velocipedi;

È stato redatto un progetto di sicurezza stradale che riguarda la segnaletica stradale e il catasto dei segnali del territorio, obbligatorio per il Codice della Strada;

POLIZIA URBANA

Il controllo di tutto il territorio comunale ha assicurato il regolare svolgimento delle normali attività all'interno del centro urbano, verificando il rispetto delle norme locali (regolamenti ed ordinanze) e dell'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini, compresa la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza e la soluzione delle relative problematiche, anche in collaborazione con gli altri Uffici Comunali, per quanto di competenza. Polizia stradale: in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 285/92, sono state svolte le attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevazione degli incidenti stradali, effettuazione di specifici e mirati controlli mediante pattuglie automontate sul territorio comunale, predisposizione ed esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico, servizi di scorta per la sicurezza della circolazione e controllo sull'uso della strada ed attività istruttoria e materiale per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo e conferimento ai fini dello smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

DEMANIO LACUALE

Durante il mandato sono state gestite tutte le concessioni sia portuali che extra-portuali, nonché il rinnovo dei posti barca nei porti.

Nei porti di Malcesine, Retelino e Cassone sono stati installati i pulitori SEABIN.

Sono stati messi in sicurezza i pontili pubblici di Corso Garibaldi e Porto Vecchio da anni in stato di semi abbandono.

Sono state messe in sicurezza le piattaforme a lago per i tuffi.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Tributi	3.988.452,58	4.634.602,75	5.370.201,70	5.333.014,65	5.065.073,00	26,99%
Trasferimenti correnti	4.265.166,76	2.905.762,45	871.514,94	270.932,90	289.518,50	-93,21%
Extratributarie	3.135.551,14	3.887.281,61	5.186.686,97	5.661.969,97	5.526.702,00	76,26%
In conto capitale	3.507.106,19	1.274.714,38	800.936,32	1.256.547,36	12.795.097,00	264,83%
Riduz. att. finanziarie	31.044,67	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00%
Parziale	14.927.321,34	12.702.361,19	12.229.339,93	12.522.464,88	24.176.390,50	61,96%
Servizi c/terzi	1.143.858,12	1.160.059,11	1.338.003,32	1.496.985,70	2.602.000,00	127,48%
Totale	16.071.179,46	13.862.420,30	13.567.343,25	14.019.450,58	26.778.390,50	66,62%

Spese	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Correnti	6.801.956,19	8.096.376,59	8.805.423,46	8.913.108,98	10.269.995,35	50,99%
In conto capitale	2.663.899,18	2.210.219,83	1.453.772,32	2.491.452,90	15.728.531,90	490,43%
Incres. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	80.070,30	556.737,11	490.029,23	464.237,79	484.672,00	505,31%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00%
Parziale	9.545.925,67	10.863.333,53	10.749.225,01	11.868.799,67	26.983.199,25	182,67%
Servizi c/terzi	1.143.858,12	1.160.059,11	1.338.003,32	1.496.985,70	2.602.000,00	127,48%
Totale	10.689.783,79	12.023.392,64	12.087.228,33	13.365.785,37	29.585.199,25	176,76%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2020	2021	2022	2023	2024
Entrate competenza						
Tributi (+)		3.988.452,58	4.634.602,75	5.370.201,70	5.333.014,65	5.065.073,00
Trasferimenti correnti (+)		4.265.166,76	2.905.762,45	871.514,94	270.932,90	289.518,50
Extratributarie (+)		3.135.551,14	3.887.281,61	5.186.686,97	5.661.969,97	5.526.702,00
Entrate correnti per investimenti (-)		313.370,48	140.162,51	128.034,82	123.699,53	125.000,00
Risorse ordinarie		11.075.800,00	11.287.484,30	11.300.368,79	11.142.217,99	10.756.293,50
FPV applicato a bil. corrente (+)		245.597,23	186.993,11	370.552,65	311.782,98	139.373,85
Avanzo applicato a bil. corrente (+)		630.218,00	727.531,61	815.725,12	612.988,12	0,00
C/cap. per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		875.815,23	914.524,72	1.186.277,77	924.771,10	139.373,85
Totale		11.951.615,23	12.202.009,02	12.486.646,56	12.066.989,09	10.895.667,35
Uscite competenza						
Spese correnti (+)		6.801.956,19	8.096.376,59	8.805.423,46	8.913.108,98	10.269.995,35
Rimborso prestiti (+)		80.070,30	556.737,11	490.029,23	464.237,79	484.672,00
Impieghi ordinari		6.882.026,49	8.653.113,70	9.295.452,69	9.377.346,77	10.754.667,35
FPV per spese correnti (+)		186.993,11	370.552,65	311.782,98	254.686,66	-
Disav. applicato a bil. corrente (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		186.993,11	370.552,65	311.782,98	254.686,66	0,00
Totale		7.069.019,60	9.023.666,35	9.607.235,67	9.632.033,43	10.754.667,35
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente (+)		11.951.615,23	12.202.009,02	12.486.646,56	12.066.989,09	10.895.667,35
Uscite bilancio corrente (-)		7.069.019,60	9.023.666,35	9.607.235,67	9.632.033,43	10.754.667,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		4.882.595,63	3.178.342,67	2.879.410,89	2.434.955,66	141.000,00

Equilibrio di parte capitale	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate competenza					
Entrate C/capitale (+)	3.507.106,19	1.274.714,38	800.936,32	1.256.547,36	12.795.097,00
C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	3.507.106,19	1.274.714,38	800.936,32	1.256.547,36	12.795.097,00
FPV applicato a bil. investimenti (+)	223.221,28	1.512.496,39	1.631.236,95	1.046.670,03	2.667.434,90
Avanzo applicato a bil. investim. (+)	487.099,87	2.407.447,12	869.142,00	5.394.691,84	0,00
Entrate correnti per investimenti (+)	313.370,48	140.162,51	128.034,82	123.699,53	125.000,00
Riduzione di attività finanziarie (+)	31.044,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.054.736,30	4.060.106,02	2.628.413,77	6.565.061,40	2.792.434,90
Totale	4.561.842,49	5.334.820,40	3.429.350,09	7.821.608,76	15.587.531,90
Uscite competenza					
Spese C/capitale (+)	2.663.899,18	2.210.219,83	1.453.772,32	2.491.452,90	15.728.531,90
Investim. assimilabili a correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari	2.663.899,18	2.210.219,83	1.453.772,32	2.491.452,90	15.728.531,90
FPV uscite investimenti (+)	1.512.496,39	1.631.236,95	1.046.670,03	3.142.734,12	-
Correnti assimilabili a investim. (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari	1.512.496,39	1.631.236,95	1.046.670,03	3.142.734,12	0,00
Totale	4.176.395,57	3.841.456,78	2.500.442,35	5.634.187,02	15.728.531,90
Risultato competenza					
Entrate bilancio investimenti (+)	4.561.842,49	5.334.820,40	3.429.350,09	7.821.608,76	15.587.531,90
Uscite bilancio investimenti (-)	4.176.395,57	3.841.456,78	2.500.442,35	5.634.187,02	15.728.531,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	385.446,92	1.493.363,62	928.907,74	2.187.421,74	-141.000,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	13.648.623,62	13.044.922,41	11.886.217,48	12.504.406,61	12.288.367,62
Residui attivi	(+)	2.500.193,57	3.026.257,05	1.976.202,82	1.062.936,64	1.731.082,96
FPV applicato in entrata	(+)	518.113,44	468.818,51	1.699.489,50	2.001.789,60	1.358.453,01
Avanzo applicato	(+)	623.875,59	1.117.317,87	3.134.978,73	1.684.867,12	6.007.679,96
Entrate		17.290.806,22	17.657.315,84	18.696.888,53	17.253.999,97	21.385.583,55
Pagamenti	(-)	13.161.264,45	8.258.793,76	9.511.751,65	10.235.202,77	11.266.868,51
Residui passivi	(-)	2.505.431,48	2.430.990,03	2.511.640,99	1.852.025,56	2.098.916,86
FPV per spese correnti	(-)	245.597,23	186.993,11	370.552,65	311.782,98	254.686,66
FPV per spese in C/capitale	(-)	223.221,28	1.512.496,39	1.631.236,95	1.046.670,03	3.142.734,12
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		16.135.514,44	12.389.273,29	14.025.182,24	13.445.681,34	16.763.206,15
Risultato competenza		1.155.291,78	5.268.042,55	4.671.706,29	3.808.318,63	4.622.377,40

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.427.313,72	2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90
Riscossioni	(+)	15.532.018,63	15.594.121,40	14.484.898,04	14.058.068,83	13.788.350,67
Pagamenti	(-)	15.778.637,79	10.280.236,66	11.797.153,65	12.745.791,62	13.133.683,87
Situazione contabile cassa		2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90	12.149.267,70
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90	12.149.267,70
Residui attivi	(+)	4.230.243,60	4.677.988,81	4.193.123,66	3.416.306,13	3.525.223,81
Residui passivi	(-)	2.776.431,41	3.162.260,47	3.299.552,12	2.632.590,27	2.861.231,17
Risultato contabile		3.634.506,75	9.010.307,64	11.075.895,23	12.278.316,76	12.813.260,34
FPV per spese correnti	(-)	245.597,23	186.993,11	370.552,65	311.782,98	254.686,66
FPV per spese C/capitale	(-)	223.221,28	1.512.496,39	1.631.236,95	1.046.670,03	3.142.734,12
Risultato effettivo		3.165.688,24	7.310.818,14	9.074.105,63	10.919.863,75	9.415.839,56

Composizione del risultato		2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		3.165.688,24	7.310.818,14	9.074.105,63	10.919.863,75	9.415.839,56
di cui, parte:						
- accantonata		890.960,73	1.209.453,66	1.404.533,22	1.468.076,65	1.877.275,73
- vincolata		661.217,54	2.250.742,71	2.575.987,01	3.549.693,07	3.406.095,20
- destinata agli investimenti		38.177,71	39.850,28	382.187,84	234.744,93	594.126,64
- disponibile		1.575.332,26	3.810.771,49	4.711.397,56	5.667.349,10	3.538.341,99

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	2.427.313,72	2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90
Riscossioni	(+)	15.532.018,63	15.594.121,40	14.484.898,04	14.058.068,83	13.788.350,67
Pagamenti	(-)	15.778.637,79	10.280.236,66	11.797.153,65	12.745.791,62	13.133.683,87
Situazione contabile cassa		2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90	12.149.267,70
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.180.694,56	7.494.579,30	10.182.323,69	11.494.600,90	12.149.267,70
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	2.302,20	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	630.218,00	727.531,61	815.725,12	610.685,92	0,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	487.099,87	2.407.447,12	869.142,00	5.394.691,84	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.117.317,87	3.134.978,73	1.684.867,12	6.007.679,96	0,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2019	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	543.728,06	244.013,00	-40.940,82	0,00	236.666,18	0,00
Trasferim. correnti	1.416,81	0,00	-1.416,81	0,00	18.470,80	0,00
Extratributarie	541.236,54	175.113,83	-42.441,73	0,00	195.659,79	0,00
In C/capitale	2.573.136,10	1.458.704,70	0,00	0,00	2.049.396,80	0,00
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	32.229,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	9.893,58	5.563,48	-3.395,95	0,00	0,00	0,00
Totale	3.701.640,35	1.883.395,01	-88.195,31	0,00	2.535.193,57	0,00

Residui attivi 2023	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	1.178.338,95	519.489,57	-149.289,49	509.559,89	543.469,58	1.053.029,47
Trasferim. correnti	61.139,26	22.026,02	0,00	39.113,24	80.038,60	119.151,84
Extratributarie	444.244,48	259.065,92	22.403,00	207.581,56	387.021,33	594.602,89
In C/capitale	1.693.180,51	699.387,24	6.855,00	1.000.648,27	712.245,01	1.712.893,28
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	32.229,26	0,00	0,00	32.229,26	0,00	32.229,26
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	7.173,67	14,30	-2.150,74	5.008,63	8.308,44	13.317,07
Totale	3.416.306,13	1.499.983,05	-122.182,23	1.794.140,85	1.731.082,96	3.525.223,81

Residui passivi 2019	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.207.372,13	1.107.443,17	-6.681,33	0,00	1.019.618,67	0,00
In C/capitale	1.411.135,91	1.371.180,16	0,00	0,00	1.307.432,09	0,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	277.349,56	138.750,01	-803,00	0,00	178.380,72	0,00
Totale	2.895.857,60	2.617.373,34	-7.484,33	0,00	2.505.431,48	0,00

Residui passivi 2023	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.391.242,04	1.378.627,16	-2.660,32	9.954,56	1.199.074,47	1.209.029,03
In C/capitale	980.914,00	376.147,72	-720,00	604.046,28	803.735,12	1.407.781,40
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	260.434,23	112.040,48	-80,28	148.313,47	96.107,27	244.420,74
Totale	2.632.590,27	1.866.815,36	-3.460,60	762.314,31	2.098.916,86	2.861.231,17

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022	Res. CP 2023
Tributi	236.666,18	1.301.709,14	360.122,65	693.958,03	543.469,58
Trasferim. correnti	18.470,80	4.048,00	938.614,56	41.030,09	80.038,60
Extratributarie	195.659,79	372.389,78	340.955,47	261.901,98	387.021,33
In C/capitale	2.049.396,80	1.347.268,96	332.271,74	63.881,50	712.245,01
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	841,17	4.238,40	2.165,04	8.308,44
Totale	2.500.193,57	3.026.257,05	1.976.202,82	1.062.936,64	1.731.082,96

Residui attivi	Rend. 2023		Rend. 2023 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	509.559,89	543.469,58	1.053.029,47
Trasferim. correnti	39.113,24	80.038,60	119.151,84
Extratributarie	207.581,56	387.021,33	594.602,89
In C/capitale	1.000.648,27	712.245,01	1.712.893,28
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	32.229,26	0,00	32.229,26
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	5.008,63	8.308,44	13.317,07
Totale	1.794.140,85	1.731.082,96	3.525.223,81

Residui passivi	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022	Res. CP 2023
Correnti	1.019.618,67	1.316.759,94	1.738.243,36	1.380.726,39	1.199.074,47
In C/capitale	1.307.432,09	1.009.755,62	619.339,08	367.687,42	803.735,12
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	178.380,72	104.474,47	154.058,55	103.611,75	96.107,27
Totale	2.505.431,48	2.430.990,03	2.511.640,99	1.852.025,56	2.098.916,86

Residui passivi	Rend. 2023		Rend. 2023 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	9.954,56	1.199.074,47	1.209.029,03
In C/capitale	604.046,28	803.735,12	1.407.781,40
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	148.313,47	96.107,27	244.420,74
Totale	762.314,31	2.098.916,86	2.861.231,17

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2019	2020	2021	2022	2023
Residui attivi Tit.1+3	1.014.781,19	2.218.695,67	1.489.306,32	1.622.583,43	1.647.632,36
Accertamenti competenza Tit.1+3	9.705.157,95	7.124.003,72	8.521.884,36	10.556.888,67	10.994.984,62
Incidenza %	10,46%	31,14%	17,48%	15,37%	14,99%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2020	2021	2022	2023	2024
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (01/01)	11.042.545,46	10.962.475,16	10.405.738,05	9.915.708,82	9.451.471,03
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	80.070,30	556.737,11	490.029,23	464.237,79	484.672,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	10.962.475,16	10.405.738,05	9.915.708,82	9.451.471,03	8.966.799,03

Indebitamento pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale (31/12)	10.962.475,16	10.405.738,05	9.915.708,82	9.451.471,03	8.966.799,03
Popolazione residente	3.666	3.653	3.642	3.634	3.599
Debito residuo pro capite	2.990,31	2.848,55	2.722,60	2.600,85	2.491,47

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi al netto contributi	229.944,04	272.255,22	262.511,32	255.194,01	275.427,39
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	10.405.751,13	10.078.609,09	11.389.170,48	11.427.646,81	11.428.403,61
Incidenza %	2,21 %	2,70 %	2,30 %	2,23 %	2,41 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale	2019	2023
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	363.316,76	336.355,41
Immobilizzazioni materiali	38.208.183,49	38.264.530,89
Immobilizzazioni finanziarie	6.670.044,87	9.505.592,66
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	3.905.116,06	1.568.471,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.222.027,49	12.183.301,58
Ratei e risconti attivi	758,85	11.958,18
Totale attivo	51.369.447,52	61.870.210,44

Passivo patrimoniale	2019	2023
Fondo di dotazione	-8.301.388,20	0,00
Riserve	34.783.228,30	30.047.058,21
Risultato economico di esercizio	0,00	0,00
Risultato economico esercizi precedenti	-	4.280.826,14
Riserve negative per beni indisponibili	-	-360.176,66
Patrimonio netto	26.481.840,10	33.967.707,69
Fondo per rischi ed oneri	511.770,12	998.576,34
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	13.818.976,87	12.312.702,20
Ratei e risconti passivi	10.556.860,43	14.591.224,21
Totale Passivo	51.369.447,52	61.870.210,44

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2024)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2020	2021	2022	2023	2024
Limite di spesa	2.226.832,69	2.461.377,56	2.501.077,19	2.520.927,01	2.540.776,83
Spesa di personale effettiva	1.788.990,21	1.634.824,24	1.758.189,68	1.805.507,73	2.049.631,69
Rispetto limite	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok

Incidenza su spese correnti	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.788.990,21	1.634.824,24	1.758.189,68	1.805.507,73	2.049.631,69
Spese correnti	6.801.956,19	8.096.376,59	8.805.423,46	8.913.108,98	10.269.995,35
Incidenza %	26,30 %	20,19 %	19,97 %	20,26 %	19,96 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.788.990,21	1.634.824,24	1.758.189,68	1.805.507,73	2.049.631,69
Popolazione residente	3.666	3.653	3.642	3.634	3.599
Spesa personale pro capite	488,00	447,53	482,75	496,84	569,50

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	3.666	3.653	3.642	3.634	3.599
Dipendenti	44	42	40	44	43
Abitanti per dipendente	83,32	86,98	91,05	82,59	83,70

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Principali società partecipate Esercizio 2019	Percentuale partecipazione
MARINA DI NAVENE SRL	100,000000 %
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5,000000 %
ASMEL CONSORTILE A R.L.	0,093000 %
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VILAFRANCA SPA	0,041000 %
AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE MONTE BALDO	30,000000 %
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,887000 %
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	0,910000 %
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO	0,410000 %
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	0,860000 %
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL SARCA MINCIO GARDA	40,000000 %

Principali società partecipate Esercizio 2019	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
MARINA DI NAVENE SRL	2.522.789,00	643.100,00	19.639,00
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	12.930.320,00	25.669.143,00	938.235,00
ASMEL CONSORTILE A R.L.	2.495.750,00	6.340.653,00	800.467,00
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VILAFRANCA SPA	43.547.386,00	46.947.790,00	2.137.029,00
AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINEMONTE BALDO	14.104.260,00	9.230.856,00	1.116.472,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	288.217,00	45.929.542,00	734,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	107.954,23	358.408,00	18.250,62
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO	1.238.794,66	493.230,78	29.024,67
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNICLIMATICI	77.766,91	1.305.175,91	-16.138,46
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DELSARCA MINCIO GARDA	529.132,27	181.265,07	93.157,11

Denominazione MARINA DI NAVENE SRL
 Partita IVA (..o C.F.) 03383700238
 Soggetto giuridico Società
 Natura legame Partecipata
 Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività realizzazione, acquisto e gestione impianti sportivi e servizi annessi

Denominazione AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
 Partita IVA (..o C.F.) 01855890230
 Soggetto giuridico Società
 Natura legame Partecipata
 Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività gestione del servizio idrico integrato per i comuni della riviera e dell'entroterra veronese del lago di garda

Denominazione ASMEL CONSORTILE A R.L.
 Partita IVA (..o C.F.) 12236141003
 Soggetto giuridico Società
 Natura legame Partecipata
 Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività attività ed iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei

Denominazione AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VILAFRANCA SPA
 Partita IVA (..o C.F.) 00841510233
 Soggetto giuridico Società
 Natura legame Partecipata
 Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività servizi aeroportuali

Denominazione AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE MONTE BALDO
 Partita IVA (..o C.F.) 01468720238

Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	servizio di trasporto a fune
Denominazione	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Partita IVA (.o C.F.)	02795630231
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	raccolta e smaltimento dei rifiuti
Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD
Partita IVA (.o C.F.)	04380810236
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	unificazione servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità
Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO
Partita IVA (.o C.F.)	93147450238
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	gestione del servizio idrico integrato
Denominazione	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI
Partita IVA (.o C.F.)	93005600239
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	sollievo economico della zona veronese del bacino imbrifero Sarca-Mincio e Garda
Denominazione	CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL SARCA MINCIO GARDA
Partita IVA (.o C.F.)	90017140238
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	sollievo economico della zona veronese del bacino imbrifero Sarca-Mincio e Garda

Principali società partecipate Esercizio 2022	Percentuale partecipazione
MARINA DI NAVENE SRL	100,000000 %
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5,000000 %
ASMEL CONSORTILE A R.L.	0,080000 %
AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE MONTE BALDO	30,000000 %
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,852000 %
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	0,860000 %
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO	0,410000 %
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	0,860000 %
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL SARCA MINCIO GARDA	40,000000 %

Principali società partecipate Esercizio 2022	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
MARINA DI NAVENE SRL	3.973.777,00	712.943,00	107.348,00
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	15.827.270,00	35.187.637,00	1.340.023,00
ASMEL CONSORTILE A R.L.	2.878.240,00	3.516.171,00	84.911,00
AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE MONTE BALDO	14.565.776,00	9.255.284,00	2.078.502,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	2.394.402,00	18.842.165,00	2.104.984,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	362.717,96	894.545,31	149.220,55
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO	2.028.981,45	641.664,55	162.580,80
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	63.919,20	705.494,48	4.709,21
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL SARCA MINCIO GARDA	780.211,34	171.158,79	146.457,51

Denominazione	MARINA DI NAVENE SRL
Partita IVA (..o C.F.)	03383700238
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	realizzazione, acquisto e gestione impianti sportivi e servizi annessi
Denominazione	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
Partita IVA (..o C.F.)	01855890230
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	gestione del servizio idrico integrato per i comuni della riviera e dell'entroterra veronese del lago di garda
Denominazione	ASMEL CONSORTILE A R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	12236141003
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	attività ed iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei
Denominazione	AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE MONTE BALDO
Partita IVA (..o C.F.)	01468720238
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	servizio di trasporto a fune
Denominazione	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Partita IVA (..o C.F.)	02795630231
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	raccolta e smaltimento dei rifiuti
Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD
Partita IVA (..o C.F.)	04380810236
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	unificazione servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità
Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - AATO
Partita IVA (..o C.F.)	93147450238
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	gestione del servizio idrico integrato
Denominazione	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI
Partita IVA (..o C.F.)	93005600239
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	sollievo economico della zona veronese del bacino imbrifero Sarca-Mincio e Garda
Denominazione	CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL SARCA MINCIO GARDA
Partita IVA (..o C.F.)	90017140238
Soggetto giuridico	Ente strumentale

Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	sollievo economico della zona veronese del bacino imbrifero Sarca-Mincio e Garda

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Denominazione	AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VILLAFRANCA SPA
Oggetto	GESTIONE SERVIZI AEROPORTUALI
Estremi provvedimento	Determina 500 del 12.11.2020
Stato della procedura	Con determinazione n. 500 del 12.11.2020 il certificato azionario nr. 393 di nr. 979 azioni del valore nominale di € 22,00 cad. e valore nominale complessivo di € 21.538,00 è stato frazionato nel certificato nr. 438 di nr. 916 azioni del valore nominale di € 22,00 cad. e valore nominale complessivo di € 20.152,00 e ceduto alla Save spa e nel certificato nr. 439 di nr. 63 azioni del valore nominale di € 22,00 cad per un valore nominale complessivo di € 1.386,00 e ceduto alla Fondazione Cariverona. La procedura è conclusa.

Questa relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li, 25.03.2024

IL SINDACO



(LOMBARDI GIUSEPPE)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____
(data)

(DOTT. PRISCO GAETANO)